



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE  
COMMISSIONE ESCURSIONI**

**25 novembre 2018**

**USCITA SPELOESCURSIONISTICA  
alla  
GROTTA GUALTIERO - VG 5730  
VAL ROSANDRA (TS)**

*in collaborazione  
con la Commissione Grotte "E. Boegan"  
Direttore d'escursione: AE Mario Privileggi*

**TABELLA DEI TEMPI**

Ore	8.30	ritrovo a Draga Sant'Elia (nei pressi del Ristorante Mario)
"	9.10	ingresso nella cavità
"	12.20	circa uscita dalla grotta

La seconda visita speleo-escursionistica nella Grotta Gualtiero completa il percorso iniziato lo scorso anno dalla Commissione Escursioni della SAG nel vasto ipogeo carsico del Complesso Sotterraneo del Monte Stena di Val Rosandra.

**IL PERCORSO**

L'accesso alla grotta avviene attraverso la "Curta", ingresso posto una cinquantina di metri sopra la ciclopedonale sul versante SW del Monte Stena, attraverso il quale, percorso un breve corridoio, si entra nella galleria principale (detta dei crolli) che si restringe quasi subito nella quarta strettoia.

Il tratto successivo, denominato "il Calvario", pur non difficile tecnicamente, obbliga a procedere carponi e a superare qualche passaggio attrezzato. Si giunge in breve nella Sala Morpurgo, che impressiona per la vastità dopo gli angusti tratti percorsi, il cui attraversamento richiede attenzione perché avviene percorrendo grandi colate calciche alte sul fondo della caverna stessa.

Superato il tratto successivo, nuovamente piuttosto angusto, si raggiunge la Sala Herborn dalla quale, risalendo una scala fissa alta una dozzina di metri, si ridiscende alla quota della Caverna Taucer, terzo grande ipogeo dove termina la visita programmata nella Grotta Gualtiero.

La vasta cavità si dirama e prosegue in numerosi altri rami, gallerie e pozzi, tratti che richiedono una notevole competenza speleo, oltre che imporre una permanenza sottoterra ben superiore al paio d'ore programmate.

Escursione tecnicamente nel complesso facile che richiede però in alcuni passaggi un certo impegno tecnico e fisico; si rammenta che l'ambiente ipogeo, per le sue caratteristiche proprie (oscurità, fango, scivolosità...) richiede sempre una costante attenzione e impone di restare rigorosamente uniti al gruppo.

## **EQUIPAGGIAMENTO**

Casco di protezione (**obbligatorio**)

Lampadina frontale con batterie di ricambio  
(possibilmente a led)

Imbrago e due longe con moschettone da ferrata per auto assicurazione (**obbligatori**)

Pedule o stivali in gomma

Torcia elettrica di emergenza

Tuta speleo o abiti resistenti al fango e a possibili strappi

Guanti protettivi

**Quota: soci € 4,00 – addizionale non soci € 9,00**

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino  
Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del direttore d'escursione.

***Vi ricordo l'ultimo appuntamento della stagione 2018***

***2 dicembre 2018***

***ESCURSIONE DI CHIUSURA  
ARTA TERME E LA PIEVE DI S. PIETRO IN CARNIA***

***Al mattino visita al Museo di Zuglio e una breve escursione fino alla Pieve di S. Piero in Carnia poi, nel primo pomeriggio, convivio sociale e lotteria nel ristorante "al Comune Rustico"***

***Direttori di escursione: Brunetta Sbisà(SAG) e AE Patrizia Ferrari (AXXXO)***

Vi ricordo che la domenica seguente, 2 dicembre 2018, avrà luogo l'escursione di chiusura della stagione 2018.

Quest'anno la nostra meta sarà Arta Terme, Zuglio e la Pieve di San Pietro in Carnia. Originariamente la meta di questa escursione era il bivacco Lander ma, durante un sopralluogo effettuato domenica 11 novembre, ci si è resi conto che, a causa dei tanti alberi abbattuti dalla tempesta, non è possibile raggiungerlo.

Si è voluto comunque mantenere come "location" di questa giornata il paese di Arta per far capire che siamo vicini alla loro disgrazia ed anche per dare un piccolo contributo all'economia locale.

Visiteremo al mattino il delizioso civico museo archeologico di Zuglio inaugurato nel 1995 che si trova al centro del Comune, nei pressi dell'area archeologica del foro e raccoglie i rinvenimenti degli scavi della città romana di Iulium Carnicum e oggetti provenienti dall'intera Carnia. Si potranno ammirare anche le statue lignee che ornano l'altare della Pieve di S. Pietro in Carnia. Esse furono rubate molti anni fa dalla chiesa e sono state recuperate recentemente dai Carabinieri.

Dopo la visita si salirà fino alla Pieve di S. Pietro in Carnia. La pieve di San Pietro sorta sulla preesistente ed antica cattedrale della diocesi di Zuglio, soppressa nel corso dell'VIII secolo. La chiesa è la più antica delle 11 storiche pievi della Carnia ed è considerata la chiesa madre. È l'edificio religioso principale della Val Bût